



# Comune di Rogliano

## Provincia di Cosenza

Tel. 0984/961001 . 5-FAX 0984/961178

Mail :[socioculturale@comune.rogliano.cs.it](mailto:socioculturale@comune.rogliano.cs.it)

[socioculturale.rogliano@asmepec.it](mailto:socioculturale.rogliano@asmepec.it)

### **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E L'AFFIDAMENTO DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – SPRAR – TRIENNIO 2018/2020**

#### **Art. 1 – OGGETTO E AMBITO D'INTERVENTO**

L'Amministrazione Comunale di Rogliano intende presentare al Ministero dell'Interno domanda per l'accesso alla ripartizione delle risorse erogate a valere sul Fondo nazionale riservato al sostegno finanziario dei servizi di accoglienza, corredata dal relativo progetto ed allegati, per il triennio 2018/2020, redatti conformemente al Decreto del Ministro dell'Interno del 10/8/2016.

Con determina N.41 R.S./231R.G. dell'8/09/2017, il Comune ha deciso di fare ricorso ad una procedura selettiva per la scelta del partner privato per la co-progettazione propedeutica alla presentazione della domanda di accesso alle risorse ministeriali e per la successiva gestione del progetto e dei servizi in esso previsti, stabilendo che sarà stipulata apposita convenzione con i soggetti individuati, solo in seguito alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto e del conseguente finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

La procedura di cui al presente Avviso è pertanto finalizzata alla selezione di un soggetto del privato sociale, in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune in grado di prestare a supporto un insieme di servizi specialistici di carattere sociale, consistenti:

1. in una preliminare attività di co-progettazione secondo le condizioni, gli standard, le linee guida dello SPRAR, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali;
2. nella successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi ed attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno. Il soggetto partner, inoltre, dovrà supportare ed assistere il Comune, nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e/o cartacea;

L'obiettivo dell'azione è l'accoglienza integrata rivolta ai Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) anche richiedenti e/o titolari di protezione internazionale ed umanitaria, con particolare riferimento ai MSNA, già domiciliati presso il Comune di Rogliano, ospitati in regime di emergenza. Sarà data prevalenza ai progetti che prevedano il ricorso allo strumento dell'affido familiare, anche leggero, per i beneficiari. Si prevede anche l'espressione di una progettualità per gli stessi MSNA al raggiungimento della maggiore età (neo-maggiorenni), per l'accompagnamento alla definitiva integrazione nel contesto territoriale. Per accoglienza integrata s'intende l'attuazione di servizi materiali di base (vitto, alloggio), insieme ai servizi volti alla realizzazione di percorsi di inclusione sociale, funzionali all'acquisizione dell'autonomia individuale. Tra questi l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio, la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione abitativa, le attività di socializzazione, con attenzione particolare alle categorie più deboli.

## **ART. 2 - FINALITA' E QUADRO NORMATIVO**

La co-progettazione si configura come uno strumento capace di innovare il settore di riferimento, in quanto il soggetto privato sociale, che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo, investendo risorse proprie e proponendo proprie soluzioni progettuali.

La fase di co-progettazione prevede la formulazione condivisa di un elaborato progettuale, conforme alle direttive contenute nel Bando Ministeriale, da allegare alla domanda di accesso ai finanziamenti previsti con il suddetto bando. L'elaborato frutto della co-progettazione sarà sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà approvarne i contenuti con o senza richiesta di modifiche.

Con l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione avrà termine la fase della co-progettazione e saranno stabiliti i termini e le modalità per l'avvio della gestione del servizio. La convenzione di disciplina del rapporto tra il Comune ed il partner (soggetto attuatore) relativo alla gestione del progetto e dei servizi di accoglienza integrata, sarà elaborata sulla base del progetto approvato.

**Quadro normativo.** L'affidamento del servizio di cui al presente Avviso trova fondamento nelle norme stabilite dal D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante *"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n.328, ed in particolare dall'art. 7, "Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del terzo settore"*.

La procedura prescelta è quella stabilita dall'art. 63, del d.lgs. n. 50/2016, c.d. nuovo Codice dei Contratti Pubblici, il cui comma 4, consente l'utilizzo della procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e, secondo le previsioni del bando, debba essere aggiudicato al vincitore del concorso.

Sono, altresì, norme speciali di disciplina dell'affidamento del presente servizio quelle dettate dagli artt. 140, 142, 143, 144, in quanto norme applicabili ai servizi sociali e agli altri servizi speciali di cui all'Allegato IX, del Codice, con particolare riferimento:

- al comma 2, dell'art. 140, il quale prevede delle deroghe applicative nel caso in cui si scelga di ricorrere alla procedura negoziata all'art. 63, per l'aggiudicazione di appalti pubblici di servizi;
- al comma 1, dell'art. 141, per il quale “Ai concorsi di progettazione nei settori speciali si applicano le disposizioni di cui agli articoli 152, commi 1, 2, 5, secondo, terzo e quarto periodo, 153, comma 1, 154, commi 1, e 2, 155 e 156”;
- al comma 2, dell'art. 152, e al comma 5, del medesimo articolo, secondo il quale “*Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti dal bando, possono essere comunque affidati con procedura negoziata, senza bando, i successivi livelli di progettazione. Tale possibilità ed il relativo corrispettivo devono essere stabiliti nel bando. Al fine di dimostrare i requisiti previsti per l'affidamento della progettazione esecutiva, il vincitore del concorso può costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 24, indicando le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti*”;
- al comma 1, dell'art. 153, il quale dispone che “*Le amministrazioni aggiudicatrici che intendono indire un concorso di progettazione rendono nota tale intenzione mediante un bando di concorso. Se intendono aggiudicare un appalto relativo a servizi successivi ai sensi dell'articolo 63, comma 4, lo indicano nell'avviso o nel bando di concorso*”, specificando in tal senso che l'Amministrazione Comunale di Rogliano intende avvalersi della procedura prevista dall'articolo appena riportato ai sensi e ad ogni effetto di legge. Il soggetto che avrà presentato il progetto dichiarato vincitore, sarà il partner col quale si avvierà l'opera di co-progettazione e la successiva fase di esecuzione del servizio.

### **ART. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE**

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio del Comune.

### **ART. 4 - DURATA**

La co-progettazione e la successiva gestione e attuazione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di MSNA, anche richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema SPRAR, avrà durata sino al 31/12/2020, con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di proroghe tecniche necessarie all'espletamento degli adempimenti relativi alle nuove procedure di affidamento.

### **ART. 5 - SPECIFICHE TECNICHE**

Le posizioni individuali del progetto SPRAR dovranno essere ospitate presso strutture con le caratteristiche tecniche, secondo la normativa di settore vigente, le strutture comunitarie dovranno essere accreditate o in corso di accreditamento secondo la normativa regionale, nella disponibilità del soggetto proponente.

Il costo complessivo proposto dovrà essere comprensivo di un cofinanziamento nella misura minima del 5% del costo complessivo del progetto. Il co-finanziamento obbligatorio può essere

apportato sia dall'Ente locale sia dall'Ente attuatore e può consistere nella valorizzazione di beni, servizi o personale, ai sensi dell'art. 28, del D.M. del 10.8.2016.

Per ciò che concerne le modalità di finanziamento e le spese ammesse al rimborso, si specifica che le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria - con una quota di finanziamento a carico del Comune e con eventuali quote di cofinanziamento a carico del soggetto individuato all'esito della presente procedura selettiva, come da progetto proposto.

**Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute.** I finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero al soggetto individuato, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno.

#### **Art. 6 – CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SERVIZIO - LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE PROGETTUALE E LA SUCCESSIVA CO-PROGETTAZIONE**

Il progetto proposto dall'operatore dovrà in particolare, contenere:

- a) Relazione sul contesto sociale territoriale, operativo e sulle problematiche tipiche degli immigrati MSNA, destinatari del servizio di cui al presente Avviso Pubblico.
- b) Piano organizzativo ed operativo degli interventi da attuarsi a favore dei destinatari del servizio, in rapporto all'accoglienza integrata, comprendente anche il piano economico che dovrà tenere conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio.
- c) Modalità di attivazione di una rete territoriale con servizi socio-educativi locali e soggetti appartenenti al tessuto sociale, evidenziando, in particolare, i soggetti, il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento degli stessi per la realizzazione degli obiettivi da raggiungere.
- d) Eventuali iniziative aggiuntive, che non incidano sul costo del servizio, concernenti la disponibilità di iniziative integrative e proposte migliorative attinenti il servizio da realizzare nel triennio che non incidano sul totale del budget.

Ai fini che precedono è richiesta la presentazione:

- A) di una scheda sintetica (max 3 pagine, formato A4, carattere 11) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;
- B) di una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione interna (organigramma);
- C) dei curricula degli operatori, da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;
- D) di una scheda sintetica (max 5 pagine) che delinea un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire, anche in riferimento a quanto

stabilito nelle Linee guida, approvate col medesimo DM 10 agosto 2016, che viene di seguito riassunto.

I servizi che il soggetto attuatore dovrà erogare, anche in favore dei MSNA, saranno i seguenti:

- a) collocamento in luogo sicuro del MSNA, sia in strutture autorizzate, sia presso famiglie selezionate, secondo la normativa vigente, tenendo conto, in modo particolare dell'età e del paese di provenienza del minore;
- b) supporto di mediatori linguistico-culturali;
- c) iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale;
- d) assistenza socio-psicologica e sanitaria, prevedendo anche servizi specifici per MSNA portatori di particolari fragilità;
- e) orientamento e tutela legale;
- f) verifica della presenza di parenti, connazionali o persone disponibili, idonee secondo la normativa vigente, ad un eventuale affidamento del minore;
- g) regolarizzazione dello status giuridico e della presenza sul territorio;
- h) insegnamento di base della lingua italiana. Inserimento scolastico e professionale e attività a sostegno dell'inclusione sociale del minore;
- i) definizione di un progetto socio-educativo individualizzato per ciascun MSNA, che sarà formulato tenendo sempre presenti le sue aspettative e competenze, il suo progetto migratorio, condiviso anche dal tutore e aggiornato durante l'intero periodo di accoglienza.

La co-progettazione tra il privato del sociale e l'Amministrazione Comunale dovrà pure osservare le seguenti linee:

- a) Centralità della dimensione pubblica del servizio di accoglienza a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale (siano essi gestiti direttamente dall'Ente o in convenzione con un soggetto terzo) per il ruolo e la responsabilità del Comune nei confronti di questa particolare categoria di cittadini. La "funzione pubblica" si caratterizza nell'assunzione di un mandato che non è solo di tipo tecnico o prestazionale, ma è orientato a garantire uguaglianza, imparzialità ed equità nell'erogazione dei servizi ed a riconoscere pari opportunità a tutti i cittadini, pari condizioni di accesso, di ascolto e di accoglienza;
- b) Efficacia ed efficienza ed economicità nell'organizzazione delle risorse umane e strumentali;
- c) Solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva, affinché si creino nelle comunità delle reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità;
- d) Attenzione alla qualità dei servizi derivante dalla capacità di interrogarsi sui problemi, di leggere la domanda, di analizzare i contesti, di dare ascolto alle domande del territorio, articolando risposte adeguate al mutare dei bisogni, di rispondere alla complessità e all'evoluzione sociale del fenomeno migratorio con ipotesi di intervento adeguate e flessibili;

- e) Importanza del lavoro di rete come strategia d'intervento che consente un'articolazione flessibile e personalizzabile delle risposte e permette di costruire un lavoro basato su una logica che mette al centro della programmazione i soggetti e non le competenze;
- f) Esercizio di un ruolo di supporto del Comune per contrastare i fattori derivanti da un rischio di emarginazione sociale e discriminazione delle diversità.

Sarà costituito, inoltre, un tavolo di co-progettazione composto da un rappresentante del Comune e da almeno un rappresentante del soggetto gestore, quale strumento permanente di lavoro, durante tutta la gestione del servizio, il quale avrà compiti di supervisione e valutazione continua delle azioni previste in sede di progettazione.

#### **Art. 7 – REQUISITI DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA**

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001, in forma singola o riunita ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, quindi, organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale, cooperative sociali e loro consorzi, fondazioni senza scopo di lucro, enti religiosi e altri soggetti privati non aventi scopo di lucro che presentino organizzazione di impresa.

Valgono le cause di esclusione previste dall'art. 48, c. 7, D.Lgs. n. 50/2016, in caso di partecipazione alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla stessa gara in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati, nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Sono vietate le associazioni in partecipazione ed ogni modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla procedura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

#### **Requisiti di ordine generale:**

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.
- Inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni (disposizioni antimafia);

#### **Requisiti di idoneità professionale:**

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. (*ove previsto per la tipologia di organizzazione*) per attività inerenti l'oggetto della presente selezione:

- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione.
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione.
- Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

**Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria:**

- Aver svolto negli ultimi 3 (tre) anni con esito favorevole servizi di accoglienza integrata a favore di MSNA, con servizi in essere, analoghi a quelli di cui alla presente procedura, con specifica indicazione delle date, del numero e tipologia dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali per un importo complessivo almeno pari all'importo di una annualità dell'importo di progetto proposto. L'Amministrazione comunale procederà ad ammettere alla selezione esclusivamente i soggetti in grado di garantire una pregressa capacità finanziaria adeguata all'affidamento del servizio, di cui al presente Avviso (in caso di raggruppamento, è necessario che tale requisito sia posseduto da almeno un componente).
- Descrizione della formazione, qualificazione ed esperienza delle figure professionali da coinvolgere al fine di garantire la qualità dei servizi;
- Tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato globale nell'ambito dei servizi socio-assistenziali che dovrà essere almeno pari all'importo di una annualità del progetto proposto nel triennio antecedente il presente avviso.

I requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale e tecnico-finanziaria sono da attestare per mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, da redigersi in conformità ai modelli allegati al presente Avviso (allegati A/B).

Nell'eventualità di raggruppamento o consorzio di imprese le dichiarazioni, inerenti ai requisiti di ordine generale sopracitate, devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in *forma verticale* i compartecipanti devono essere in possesso dei requisiti ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza e risponderà con un diverso regime di responsabilità limitata alle prestazioni di pertinenza, ferma la responsabilità solidale del mandatario per tutte le obbligazioni scaturenti dal contratto di affidamento. E' inoltre prevista la partecipazione in raggruppamento di soggetti che siano espressione di reti di famiglie disponibili all'affido familiare, anche leggero.

## **ART. 8 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA**

La domanda di partecipazione dovrà essere contenuta in una busta (busta 1), recante all'esterno la seguente dicitura **“SPRAR COMUNE DI ROGLIANO - contiene domanda di partecipazione”**, mentre la proposta progettuale dovrà essere contenuta in altra busta (busta 2), recante all'esterno la seguente dicitura **“SPRAR COMUNE DI ROGLIANO - Contiene progetto gestione”**. Entrambe le buste dovranno essere contenute e recapitate all'interno di un unico plico, recante all'esterno la dicitura **“SPRAR COMUNE DI ROGLIANO – contiene domanda di partecipazione e progetto di gestione”**.

Il plico e le due buste devono essere debitamente intestate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22 all'Ufficio Protocollo, al seguente indirizzo : Via Municipio,16-87054 Rogliano(CS), restando esclusa qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate. Farà fede il timbro di accettazione dell'Ufficio Protocollo del Comune di Rogliano. Non farà fede il timbro postale.

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto saranno aperti in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 25 SETTEMBRE 2017, presso la sala riunioni dei Servizi Sociali del Comune di Rogliano. In caso di variazione di luogo e di orario, il RUP comunicherà ai concorrenti con un congruo preavviso, la data e il luogo per lo svolgimento delle sedute di gara.

**Alla seduta ciascun concorrente** può assistere per il tramite del proprio Rappresentante Legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita. Il RUP procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto, accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura del plico stesso e delle due buste interne. Nella stessa seduta si procederà all'apertura della busta 1, e si esaminerà la documentazione di partecipazione, pronunciando se del caso le relative esclusioni. Il RUP nella stessa seduta pubblica procederà all'apertura della Busta 2 per verificare la sola presenza della proposta progettuale.

Fatta la superiore verifica, il RUP dichiarerà l'ammissione e l'eventuale esclusione dei concorrenti, rinviando a successiva seduta non pubblica, in cui apposita Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali presentate alla attribuzione dei relativi punteggi. In questa seconda seduta la Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria. L'esito dei lavori della Commissione sarà approvato con provvedimento adottato dal RUP e sarà pubblicato sul sito del comune nella sezione Avvisi e Bandi di gara.

In particolare, si specifica riguardo al contenuto delle buste:

- A) Busta n. 1**, deve contenere la domanda di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva - redatta secondo lo schema allegato al presente avviso con gli allegati previsti relativi alle

certificazioni e atto di notorietà per l'ammissione alla presente selezione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di R.T.I. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente.

**B) Busta n. 2**, deve contenere la proposta progettuale, formulata nei modi previsti dal presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che sarà valutata dalla Commissione, appositamente costituita secondo le modalità ed i criteri di cui al presente avviso.

#### **ART. 9 – VERIFICHE**

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e la trasmissione di apposita segnalazione all'Anac.

#### **Art. 10 – PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE**

Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, il Comune nominerà una Commissione interna tra il personale munito di idonea professionalità, la quale avrà il compito di valutare i progetti presentati. La commissione procederà alla valutazione anche in presenza di una sola proposta progettuale.

In ogni caso il Comune si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla selezione.

L'incarico per la co-progettazione e per la successiva gestione sarà assegnata al soggetto partecipante che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. In caso di parità, si procederà a sorteggio tra i soggetti partecipanti con il migliore punteggio complessivo, al fine di individuare il soggetto selezionato.

A conclusione della selezione, sarà avviata con il soggetto selezionato la fase di co-progettazione nel corso della quale lo stesso sarà tenuto ad elaborare la proposta progettuale con i referenti tecnici dell'Amministrazione Comunale.

La proposta di progetto redatta sui modelli già indicati nei precedenti articoli sarà valutata dalla Commissione interna nominata dall'Amministrazione comunale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione.

Proposta progettuale: **MASSIMO 100 PUNTI**

- a. Adeguatezza e pertinenza dei processi descritti rispetto all'obiettivo **(max 40 punti)** generale di assicurare l'efficacia delle soluzioni proposte in vista dell'integrazione dei beneficiari (con particolare riferimento ai beneficiari già domiciliati nel comune di Rogliano e alla previsione dell'utilizzo dello strumento dell'affido familiare, anche di tipo breve) nel contesto territoriale;

- b. Efficacia delle soluzioni proposte per l'integrazione del sistema SPRAR che favorisca la massima sinergia con la rete territoriale dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari e delle realtà del terzo settore; (max 20 punti)
- c. Adeguatezza (qualificazione ed esperienza) delle professionalità interne per assicurare la qualificazione in materia di accoglienza e di integrazione; (max 20 punti)
- d. Previsione di strumenti per l'accompagnamento alla definitiva integrazione nel contesto territoriale per quei MSNA che abbiano già avviato un solido processo d'integrazione socio-economica nel contesto locale al raggiungimento della maggiore età (neo-maggioenni). (max 10 punti)
- e. Offerte migliorative (servizi nuovi, servizi aggiuntivi, strutture di accoglienza, esecuzione di lavori di manutenzione, forme di impegno diretto dei beneficiari nella gestione delle strutture). (max 10 punti)

#### **Art. 11 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI**

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo : [socioculturale@comune.rogliano.cs.it](mailto:socioculturale@comune.rogliano.cs.it), a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 13.00, dei 5 giorni precedenti alla scadenza fissata per la presentazione delle proposte.

Le risposte ai quesiti saranno fornite anch'esse a mezzo mail agli interessati .

#### **Art. 12 - CASI DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

1. Il RUP procederà all'esclusione automatica dalla selezione nei casi indicati nelle disposizioni precedenti del presente avviso che qui di seguito si riportano per facilitarne la lettura agli operatori:

- a) Inosservanza del termine e delle modalità di presentazione del plico;
- b) Mancanza di un requisito di partecipazione alla selezione;
- c) Mancanza di un documento di partecipazione alla selezione;
- d) Mancanza di uno o più elementi che devono essere dichiarati, con le dichiarazioni sostitutive;
- e) Inosservanza delle formalità prescritte per la presentazione del progetto;
- f) Partecipazione alla selezione di concorrenti in più di un raggruppamento;
- g) Partecipazione alla selezione di concorrenti in forma singola e in raggruppamento di concorrenti.

#### **Art. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA**

1. L'affidatario del servizio, a garanzia del corretto adempimento della convenzione di gestione, dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 2% dell'importo totale complessivo del piano

finanziario del progetto, approvato e finanziato dal Ministero. Tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata della convenzione medesima.

2. La cauzione definitiva potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà essere depositata agli atti del Comune.

#### **Art. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000. Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo – previdenziale.

#### **Art. 15 – MODALITA' DI FINANZIAMENTO E SPESE AMMESSE AL RIMBORSO**

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti, saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria – con una quota di cofinanziamento a carico dell'ente titolare e/o proponente in base alla proposta progettuale approvata.

I fondi ministeriali saranno erogati all'affidatario gestore del progetto, previo accreditamento da parte del Ministero dell'Interno, a seguito della presentazione di apposita rendicontazione la quale dovrà essere accompagnata dai documenti giustificativi delle relative spese sostenute. La rendicontazione dovrà essere presentata secondo i criteri e le modalità prestabiliti dal decreto ministeriale.

Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute. L'erogazione del budget nella disponibilità del soggetto attuatore sarà effettuata a seguito di presentazione di una relazione illustrativa delle attività svolte e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno finanziati e verifica della corretta esecuzione dei servizi. Si specifica che l'importo erogato è comprensivo degli oneri in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il cofinanziamento comunale sarà erogato sotto forma di servizi. I servizi potranno riguardare: strutture di proprietà del comune asservite al progetto; impiego del personale comunale per i servizi di competenza comunale (rapporti con il Ministero dell'Interno e redazione di connessi atti amministrativi), interventi del servizio sociale comunale professionale: (verifiche, controlli, relazioni); inserimento scolastico dei minori.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione, qualora il progetto non venga in tutto o in parte attuato.

## **ART. 16 -TUTELA DEI DATI PERSONALI**

1. I dati personali saranno trattati, ai sensi del Codice emanato con D.Lgs. 30.6.2003, n.196, con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento ha la finalità di consentire l'accertamento dell'identità dei concorrenti in funzione delle procedure di affidamento della gestione oggetto della selezione.
2. Con la partecipazione alla selezione, il concorrente autorizza il Comune al trattamento dei dati in conformità alla predetta normativa.

## **Art. 17 – PUBBLICITA' E DOCUMENTI DELLA SELEZIONE**

Il presente Avviso con i relativi allegati e modelli in esso richiamati sono disponibili sul sito web istituzionale del Comune di Rogliano.

Responsabile del procedimento amministrativo è la Responsabile del Settore Socio-Culturale:  
Dott.ssa Talarico Carmencita.

Rogliano,11/09/2017